

# Emigrare non è un crimine, scarceriamo la speranza!

La **S.H.A.R.P.** (skinhead contro il razzismo) in quanto movimento anti-razzista ha deciso la propria partecipazione a questo corteo per la semplice ragione che luoghi come il centro di "permanenza temporanea" (lager) di Corso Brunelleschi non dovrebbero esistere e tanto meno essere accettati come parti del corredo urbano in maniera così passiva e rassegnata.

Chissà quanti occhi avranno osservato con indiscrezione quelle inaccessibili mura, senza mai rendersi conto della reale condizione esistente all'interno di queste galere nella nostra stessa città.

Container, recinzioni, videocamere per controllare giorno e notte uomini e donne, la cui colpa è quella di non possedere documenti di identificazione; mancanza che non gli permette di essere inquadrati all'interno della legge Bossi-Fini per diventare futuri badanti per anziani e ammalati, forza lavoro a basso costo e colf.

Manca di documenti che non gli permetterà di ambire ad un "contratto di soggiorno", e solo nella migliore ipotesi il loro futuro diverrà una situazione di precarietà.

In un mondo dove denaro e merci si spostano con facilità e velocità, i migranti verranno a trovare sempre più ostacoli sulla loro strada, creata dall'indifferenza sociale e politica esistente a partire dal loro stesso Paese d'origine arrivando al nostro che li reclude in gabbie.

Contribuiamo attivamente all'abbattimento di questi ostacoli che oggi si materializzano sotto forma del lager di Corso Brunelleschi e diamo battaglia affinché le donne e gli uomini rinchiusi al suo interno possano recuperare, oltre alla propria dignità, anche l'orgoglio di esseri umani.

Diamo battaglia, inoltre, perché non siano più considerati pedine nella grande scacchiera del mondo che hanno deciso di globalizzare/blindare ad ogni costo.

Facciamo tutto questo attraverso l'aggregazione di forze spontanee e di base, non attraverso partiti di un qualsivoglia colore o a masse di sedicenti disobbedienti che, nelle loro file, accolgono elementi storicamente portati alla più becera obbedienza, quali: consiglieri, magistrati, parlamentari o esponenti del clero...



**LE MURA DEL RAZZISMO NON VANNO DIPINTE, MA ABBATTUTE!!**